



# informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

05 Ottobre 2014 – VI Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni  
Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 1,7-10

## EDUCARE: COMPITO FONDAMENTALE!

La nota pastorale del nostro cardinale: “la comunità educante”, la settimana che ci porta dalla festa dell’oratorio di san Magno a quella di san Domenico con la celebrazione del mandato educativo durante la Messa e l’imminente sinodo delle famiglie mi fanno nascere il desiderio di scrivere questa pagina sull’**importanza fondamentale dell’educazione**.

Il contesto educativo di oggi, sottolinea il nostro vescovo, è quello di una società frammentata:

“Se consideriamo il contesto in cui la chiesa è chiamata oggi a svolgere il suo compito di evangelizzazione, *dobbiamo riconoscere che le oggettive difficoltà sperimentate dipendono, in misura assai rilevante, dal contesto di frammentazione in cui viviamo*. Tutti, adulti e ragazzi, nella nostra giornata at-

traversiamo una serie di ambiti che restano tra loro solo contigui, senza però compenetrarsi. Passiamo da un’esperienza all’altra, da un ambito all’altro, indotti – quasi senza accorgerci – ad indossare figure diverse secondo le circostanze. così per noi adulti è più facile barricarci dietro ai ruoli, con le relative reti di protezione, che affrontare il rischio impegnativo delle relazioni. A tale frammentarietà è connessa la stessa mobilità – geografica, lavorativa, relazionale ed anche affettiva – caratteristica delle nostre società complesse: tutte esperienze che conosciamo bene e che sempre più spes-

so incontriamo nella vita dei fedeli. Di questa grave situazione risente la stessa scuola che, oltre a dover fronteggiare la frammentazione del soggetto che studia, non riesce più a offrire una proposta unificata di sapere. Di questa frammentazione fanno dolorosa esperienza i nostri ragazzi/e. Passano ogni giorno dalla famiglia alla scuola, allo sport, alla musica, all’oratorio, al catechismo, ecc. attraversano comparti stagni senza potersi ancorare ad un filo rosso che unifichi la loro giornata. La conseguenza di questo stato di cose sull’iniziazione è sotto gli occhi di tutti. Al di là della dedizione encomiabile di decine di migliaia di educatori il ragazzo/a sente il catechismo come una sorta di doposcuola che lo porterà al traguardo della confermazione, giocoforza inteso dalla maggioranza con il termine di un percorso, da qui l’emorragia che è sotto i nostri occhi, in questo modo, si fa sempre più forte la tentazione di rinunciare a educare e di abbandonarsi all’individualismo.

**Al contrario, educare significa coinvolgere in un rapporto che sappia offrire un criterio vivo per affrontare tutta la realtà. Per questo, educare richiede l’esperienza personale dell’unità dell’io personale. la chiesa sa che questo criterio unitario e unificante è la persona stessa di Gesù... la proposta educativa consiste dunque nell’offrire un incontro effettivo con Gesù, per imparare a seguirlo”.**

Mi piacerebbe che l’oratorio fosse considerato sempre da tutta la comunità **“una casa” dove insieme, nel rispetto dei compiti diversi, accompagniamo i ragazzi a crescere nella vita e nella fede**. Quando un ragazzo dice “don l’oratorio è la mia seconda casa”, mi si riempie il cuore di gioia e capisco che siamo sulla strada giusta!

Durante la Messa daremo il mandato agli educatori, alle catechiste, agli allenatori, ai volontari del doposcuola, agli animatori, agli aiuto-catechisti ed aiuto-allenatori ma insieme con loro c’è un compito che dobbiamo assumerci tutti, a partire dai genitori. Insieme, **condividendo questo progetto educativo, si può costruire una comunità educante che aiuti a dare ai nostri ragazzi unità di vita**.

Il 5 ottobre inizia anche il sinodo straordinario sulla famiglia: una famiglia che si vuole bene dona una forza importantissima nella crescita dei figli. Il papa annunciando il sinodo alle famiglie ha detto: *“davvero Gesù fa incontrare e unisce le generazioni! Egli è la fonte inesauribile di quell’amore che vince ogni chiusura, ogni solitudine, ogni tristezza. Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà... Tuttavia, se manca l’amore manca la gioia, e l’amore autentico ce lo dona Gesù: ci offre la sua Parola, che illumina la nostra strada; ci dà il Pane di vita, che sostiene la fatica quotidiana del nostro cammino”*. Dio educa il suo popolo mettiamoci al suo servizio!

*Don Marco*



<b>Sabato 04 Ottobre</b>		SAN FRANCESCO D'ASSISI
<b>Festa dell'oratorio</b>		
In San Domenico	ore 15.00	Confessioni 5 <sup>a</sup> Elementare.
	ore 16.00	Confessioni Medie.
In Oratorio	ore 19.00	Happy hour.
	ore 21.00	Spettacolo teatrale: "Il cammino di Yusdra" (preparato dal gruppo adolescenti laboratorio teatrale)

<b>Domenica 05 Ottobre</b>		VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI      D. LAUS III SETT.
<b>Festa dell'oratorio</b>		
In Oratorio	ore 10.00	S. Messa nel cortile con il mandato educativo.
	ore 11.00	Apertura della mostra "Un anno insieme".
	ore 12.00	Aperitivo per tutti.
	ore 12.30	Pastasciutta comunitaria.
	ore 15.00	Biciclettata - preghiera e merenda.
	ore 17.00	Spettacolo teatrale: "La Gabbianella e il gatto" preparato dai piccoli del laboratorio teatrale.
<b>REISCRIZIONI CATECHISMO:</b> durante la giornata si raccolgono le iscrizioni al catechismo consegnando il modulo che è stato distribuito all'incontro del 24 settembre e la quota.		

<b>Lunedì 06 Ottobre</b>		
In Oratorio	ore 17.00	Inizio Catechismo 1 <sup>a</sup> Media.
Chiesa S. Giovanni	ore 21.00	In via Liguria, 28: <b>Itinerari Biblici</b> del Decanato " <i>La promessa subito messa alla prova: la carestia nel paese, il pericolo in Egitto, la separazione da Lot</i> " Relatore fratello Luca Fallica.

<b>Martedì 07 Ottobre</b>		BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO
In Orat. S. Magno	ore 21.00	In casa Bollini. Incontro 18/19enni.

<b>Mercoledì 08 Ottobre</b>		
In Oratorio	ore 17.00	Inizio Catechismo di 5 <sup>a</sup> Elementare.
In Orat. S. Magno	ore 21.00	In casa Bollini. Incontro gruppo Giovani 1 e 2.

<b>Giovedì 09 Ottobre</b>		
In Oratorio	ore 17.00	Inizio Catechismo di 4 <sup>a</sup> Elementare.

<b>Venerdì 10 Ottobre</b>		
In Oratorio	ore 17.00	Catechismo 2 <sup>a</sup> Media in preparazione alla Cresima.
In Orat. S. Magno	ore 18.00	Inizio percorso di 3 <sup>a</sup> Media.
In Oratorio	ore 21.00	Sala Carlo Riva. Incontro genitori Cresimandi.
	ore 19.30	Catechismo Adolescenti (con cena insieme).

<b>Sabato 11 Ottobre</b>		
In Orat. S. Magno	ore 20.30	Incontro famiglie: visione foto campeggio.

<b>Domenica 12 Ottobre</b>		VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI      D. LAUS IV SETT.
In San Domenico	ore 10.00	S. Messa con i bambini della scuola dell'infanzia e accoglienza dei piccolini. La festa poi continua in oratorio con il pranzo e il gioco della vendemmia.
In Oratorio	ore 15.00	Incontro aiutocatechisti che hanno svolto questo servizio anche lo scorso anno.

### **Giornata per il seminario**

Sabato e domenica scorsa per il seminario abbiamo raccolto € 650,00. Grazie a tutti.

### **Catechisti battesimali**

La parrocchia desidera organizzare e formare alcuni genitori per l'accoglienza e gli incontri nelle famiglie in preparazione al Battesimo. Chi fosse disponibile si rivolga a don Marco.

### **Ottobre missionario**

Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla missione. Val la pena di ricordare che **NOI TUTTI** battezzati **SIA-MO MISSIONARI** in quanto siamo invitati a continuare nella Chiesa la missione di Gesù a partire dalla nostra situazione di vita. Nessuno può sentirsi dispensato e l'invito di Gesù "*Andate anche voi a lavorare nella mia vigna*" è quanto mai attuale nella nostra società secolarizzata. Nessun credente può sottrarsi al dovere di far conoscere e testimoniare Cristo lì dove si trova. Chi ha conosciuto la gioia dell'incontro con Cristo non può tenerla chiusa dentro di sé, deve irradiarla. Dobbiamo nutrire in noi il desiderio di trasmettere ad altri la luce e la gioia della fede. Il mese di ottobre è pure dedicato al **Santo Rosario**; siamo invitati a pregare in modo particolare per tutti i Missionari "ad gentes" spesso martiri della fede come dimostra la cronaca recente.